



Partecipa

all'allestimento del nascente

Museo della Scuola

Valli di Primiero, Vanoi e Mis!



La dimessa **Scuola Elementare di Siror** torna a vivere, tra presente e passato, grazie al prezioso sostegno del **Comune di Primiero San Martino di Castrozza**, dell'**Istituto Comprensivo** e del locale **Comitato Tradizione e Cultura** che hanno sostenuto questo interessante progetto!

Nell'edificio che oggi ospita anche diverse Associazioni di Valle, troverà sede il **Museo rievocativo della Scuola Elementare (dai primordi agli anni '70)**.



Gran parte degli allestimenti saranno composti da materiale fino ad oggi custodito negli archivi privati e scolastici attualmente in via di catalogazione e restauro; un vero patrimonio della nostra Storia!

Nonostante in questi ultimi decenni si sia verificata per innumerevoli ragioni una perdita inestimabile di testimonianze

- spiegano **Flavio Taufer** e **Pietro Depaoli** maestri promotori e registi dell'iniziativa - *siamo riusciti a mettere in salvo importanti cimeli che ora è tempo di restituire alla conoscenza di tutti.*



MOLTI CUSTODISCONO ANCORA PREZIOSI RICORDI D'UNA REALTÀ CHE HA COINVOLTO UNA CATENA DI GENERAZIONI. PER SALVARE IL SALVABILE E RENDERE PARTECIPANTI QUANTE PIÙ PERSONE POSSIBILE, SOLLECITIAMO CHIUNQUE A VALUTARE QUANTO IN POSSESSO, MAGARI ABBANDONATO IN SOFFITTA... A RISCHIO DI FINIRE IN DISCARICA O NELLA CARTA MACERO!

I più anziani potranno ricavarne sane emozioni, i più giovani, potranno riscoprire le aste e la bella calligrafia scrivendo con pennino, inchiostro e calamaio, usare la carta assorbente, toccare con mano i pallottolieri dell'epoca, assistere a proiezioni con lanterna magica, episcopi e filmine, stampare a ciclostile, ammirare i quadri a soggetto o i calendari della Montesca, provare a rimaner seduti a mani dietro la schiena, veder funzionare una macchina a vapore, sfogliare i quadernetti con le cornicette d'un tempo, scoprire errori, macchie e pasticci... ascoltare vecchie storie, udire il suono della campanella e schioccare la bacchetta del maestro, imparare a ricamare, accedere ai registri scolastici e scoprire i voti di genitori e nonni!
Conoscere, con inevitabile emozione, com'era la scuola, in tempi non molto lontani.



L'atrio, il corridoio e una seconda aula, forniranno spazio espositivo, di consultazione testi, zona di proiezione video, raccolta d'immagini e archivio storico.

L'invito dei promotori, rivolto ai concittadini, è di rifletterci su e quindi di cercare in soffitta, tra le vecchie fotografie e i ricordi del passato, per contribuire alla conservazione e valorizzazione d'un importante tesoro di memorie collettive da dedicare a chi, prima di noi, si è seduto tra i banchi o verso quei banchi si è rivolto per trasmettere cultura e insegnamenti.

Stiamo raccogliendo fotografie storiche di gruppo o individuali, corredo scolastico, oggetti, grembiuli, libri, riviste, diari, quaderni, pagelle, disegni, documenti, giochi d'un tempo, testimonianze di vario genere!

Sta aumentando il numero di persone che si sono dimostrate pronte a condividere l'iniziativa con materiali, studi su argomenti specifici e proposte originali. Siamo in attesa di nuove collaborazioni!

Il Museo sarà un ambiente da conoscere e aperto alle idee, una scuola del passato rivolta al futuro, interessante raffronto tra gli antichi saperi, le trasformazioni sociali, l'ultramoderna scuola e i nuovi criteri educativi e d'insegnamento.

Per qualsiasi informazione rivolgetevi a:

Flavio Taufer - E-mail: flaviotaufer@libero.it – Cell: 331 105 5137
Pietro Depaoli - E-mail: pilopali@yahoo.it – Cell: 340 164 1940
Angelo Longo – E-mail: angelo.longo@gmail.com – Cell.: 340 349 6522



Primiero S. Martino di Castrozza - novembre 2018